

Faenza, 11 agosto 2016

Prot. n. 2016/28712
Allegati n. /
Rif. prot. in arrivo n. /

Class. 06-03 Fasc. 2016/53

Cqap

Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio

del Comune di Faenza

Verbale per estratto della

seduta n. 13/2016 del 11.08.2016

L'anno 2016 (duemilasedici), addì 11 (undici) del mese di agosto alle ore 15:00 presso la sede distaccata del Settore Territorio, in via Zanelli n.4, si è riunita la Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio previo invito Prot. Gen. n. 27893 in data 04 agosto 2016.

All'appello risultano presenti:

		<i>presenti</i>	<i>assenti</i>
1) Geom. Andrea BERTONI	<i>Presidente</i>		*
2) Arch. Bianca Maria CANEPA	<i>membro</i>	*	
3) Arch. Davide CRISTOFANI	<i>membro</i>	*	
4) Dott. Paolo FRONTALI	<i>membro</i>		*
5) Geom. Paolo GHISELLI	<i>membro</i>	*	
6) Arch. Ing. Giovanni MAINARDI	<i>membro</i>	*	
7) Arch. Alessandro ZAULI	<i>membro</i>		*

Assistono alla riunione gli istruttori tecnici relatori ed il Segretario Arch. Lucio Angelini.

La Commissione assegna le funzioni di Presidente all'Arch. Bianca Maria Canepa

Il Presidente, constatato il numero degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e validi i pareri che si stanno per adottare.

1)

Prot. n. 19494/2016

Localizzazione: CORSO EUROPA N. 17

Procedimento: SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

Oggetto: CAMBIO D'USO CON OPERE

Presenti: Canepa, Mainardi, Ghiselli

Relatore: Geom. Daniele Bernabei

Parere: **favorevole. Dovrà essere presentato il dettaglio architettonico dell'infisso.**

2)

Prot. n. 24102/2016

Localizzazione: VIA RONCO N. 4

Procedimento: SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

Oggetto: SANATORIA

Presenti: Canepa, Mainardi, Ghiselli

Istruttore: Arch. Lucia Marchetti

Relatore: Geom. Daniele Bernabei

Parere: **favorevole**

3)

Prot. n. 25231/2016

Localizzazione: VIA CORLETO N. 124

Procedimento: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA D.LGS. 42/2004

Oggetto: VARIAZIONE AD AUT. PAESAGGISTICA N. 10/2014 E 46/2014

Presenti: Canepa, Mainardi, Ghiselli

Istruttore: Arch. Roberta Darchini

Relatore: Geom. Daniele Bernabei

Parere: **favorevole alle seguenti condizioni:**

- **il vano contatore deve essere integrato con il camino esterno con forme più regolari;**
- **la parete dell'edificio di servizio dovrà essere trattata uniformemente in intonaco, senza riportare l'effetto cromatico dei pilastri;**
- **dovrà essere uniformata la tinteggiatura dei cancelli, con tonalità grigio scuro.**

4)

Prot. n. 23319/2016

Localizzazione: CORSO SAFFI N. 48/A

Procedimento: SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

Oggetto: MODIFICHE INTERNE CON CAMBIO D'USO DI LOCALI ABITATIVI IN LOCALI DI SERVIZIO AL BAR PASTICCERIA - RIESAME

Presenti: Canepa, Mainardi, Ghiselli, Cristofani

Relatore: Geom. Daniele Bernabei

Parere: **favorevole alle seguenti condizioni:**

- **precisare sugli elaborati, con univoca rappresentazione, l'apertura a "bocca di lupo" sulla parete interna del cortile;**
- **la ricopertura dei tubi del ricambio aria dovrà mantenere una identità di "arredo", ricorrendo comunque ad un trattamento cromatico intonato alla parete;**
- **vista la relazione del progettista, si ritiene appropriata la scelta del mantenimento della pavimentazione del cortile con soluzioni minimali che ne conservino le caratteristiche novecentesche, unitamente alla "stabilizzazione" delle parti dell'intonaco degradate dal tempo;**

5)

Prot. n. 26598/2016

Localizzazione: CORSO GARIBALDI N. 38

Procedimento: SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

Oggetto: ELIMINAZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE

Presenti: Canepa, Mainardi, Ghiselli, Cristofani

Relatore: Geom. Daniele Bernabei

Parere: **favorevole: si chiede di verificare la possibilità di un leggero spostamento dell'ascensore al fine di non avere interferenze nella prospettiva da Corso Garibaldi all'interno del cortile attraverso il corridoio di ingresso. Si chiede di utilizzare soluzioni di schermatura che consentano di mantenere la trasparenza dei vetri .**

6)

Prot. n. 26817/2016

Localizzazione: CORSO MAZZINI . 51

Procedimento: SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

Oggetto: CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO SENZA OPERE E DIVERSA RIPARTIZIONE DEI SUBALTERNI

Presenti: Canepa, Mainardi, Ghiselli, Cristofani

Relatore: Geom. Daniele Bernabei

Parere: **favorevole**

7)

Prot. n. 26897/2016

Localizzazione: VIA SALITA DI ORIOLO N. 1

Procedimento: VALUTAZIONE PREVENTIVA

Oggetto: RECUPERO DI IMMOBILE RESIDENZIALE

Presenti: Canepa, Mainardi, Ghiselli, Cristofani

Relatore: Geom. Daniele Bernabei

Parere: la Commissione ritiene che la nuova apertura di grandi dimensioni sul prospetto nord-est alteri le rigorose proporzioni della parete: si chiede pertanto di ricondurre l'apertura a caratteristiche ordinarie, riaprendo come soluzione preferenziale la tamponatura esistente. Soluzioni diverse dovranno essere riproposte alla Commissione.

8)

Prot. n. 27704/2016

Localizzazione: VIA PONTE SAN GIORGIO N. 5

Procedimento: VALUTAZIONE PREVENTIVA

Oggetto: RISTRUTTURAZIONE DI UNA CORTE COLONICA

Presenti: Canepa, Mainardi, Ghiselli, Cristofani

Istruttore: Arch. Lucia Marchetti

Relatore: Geom. Daniele Bernabei

Parere: La Commissione esprime il seguente parere, da osservare nell'ambito della presentazione del titolo edilizio:

- 1) fabbricato C. La possibilità di trasformare il "casone" a fini residenziali è normativamente prevista all'art. 12.2 delle NdA del RUE, come dettagliato con l'art. 59 della Tav. P.5: la loro applicazione prevede in sintesi, il recupero residenziale di tali edifici come "premiabilità" per la conservazione integrale del fabbricato originale (secondo le regole dell'art. 59 della Tav.P.5) senza poter ricorrere all'intervento di demolizione e ricostruzione;**
- 2) fabbricato D: favorevole alla demolizione della parte dei servizi non di valore;**
- 2) fabbricato A: si ritiene che l'intervento di recupero dell'edificio di valore debba rispettare il criterio della fedele ricostruzione, dovendo recuperare le caratteristiche storiche dell'edificio. Il progetto presentato conduce alla perdita del dato originario dell'edificio che occorre invece conservare. La contemporaneità dell'intervento potrà essere proposta nel progetto di recupero filologico, mantenendo però invariato il dato volumetrico e tipologico dell'edificio originario, come anche le proporzioni tra le sue varie parti. I movimenti di terreno necessari per condizioni di sicurezza idrogeologica sono comunque condizionati alla ricerca della massima integrazione con il paesaggio.**

Resta fermo ogni altro aspetto urbanistico-edilizio non valutabile in base alla documentazione presentata.

La seduta si conclude alle ore 18.30